

# CONTRIBUTI PER L'ALLESTIMENTO DI LUMINARIE SU PUBBLICA VIA

*Iniziativa*  
*“Giubileo: in 100 strade si accende il Natale”*

## *Art. 1* *Finalità*

La Camera di Commercio di Roma, nell'ambito delle proprie finalità di sostegno all'economia del territorio, anche per incrementarne la capacità attrattiva, e al fine di supportare il sistema delle piccole imprese e degli esercizi commerciali su strada, nonché di incentivare la qualità del decoro urbano della città di Roma, meta continua di visitatori e centro catalizzatore del turismo dell'intera Nazione, soprattutto in vista dell'imminente apertura del Giubileo Straordinario della Misericordia, che coincide con l'inizio delle festività natalizie, indice il presente bando per supportare l'allestimento di luminarie su pubblica via.

## *Art. 2* *Soggetti beneficiari*

Beneficiari dell'intervento sono le Associazioni di via, di strada, di quartiere o simili ovvero le Associazioni che raggruppano esercizi commerciali e/o attività artigianali in contesti topograficamente limitati e definiti, le quali intendano realizzare un'installazione luminosa (luminarie) esterna di varia natura su pubblica via.

## *Art. 3* *Modalità di presentazione delle domande e termini*

I soggetti di cui all'art. 2 possono presentare domanda di ammissione al contributo direttamente ovvero tramite i Centri Assistenza Tecnica (CAT) o i Centri Servizi per l'Artigianato (CSA), già convenzionati con l'Ente per l'iniziativa “Bando Start-up” e contenuti nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale della Camera, all'indirizzo [http://www.rm.camcom.it/pagina950\\_soggetti-attuatori-delliniziativa.html](http://www.rm.camcom.it/pagina950_soggetti-attuatori-delliniziativa.html), che rendono tale servizio a titolo gratuito (in tale ultimo caso, nella domanda di ammissione è necessario indicare apposita delega).

I soggetti interessati devono inviare **a partire dalle ore 14,00 del 24 novembre 2015 ed entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 1° dicembre 2015**, all'indirizzo [contributicredito@rm.legalmail.camcom.it](mailto:contributicredito@rm.legalmail.camcom.it), esclusivamente da casella PEC propria o del soggetto delegato, il quale, in tal caso, ne è il firmatario, la domanda redatta sull'apposito modello all'uopo predisposto (scaricabile dal sito istituzionale della Camera [www.rm.camcom.gov.it](http://www.rm.camcom.gov.it)), e contenente:

- a) i dati completi dell'Associazione richiedente;

- b) l'elenco degli esercizi commerciali o artigianali, insistenti nella zona di allestimento, che si impegnano a sostenere l'installazione degli allestimenti luminosi, secondo il modello appositamente predisposto;
- c) un'esauriente illustrazione dell'installazione per la quale si chiede il contributo, corredata dalla precisa definizione dell'area in cui si intendono installare gli allestimenti e dal numero del Municipio di riferimento, secondo quanto stabilito dal successivo comma;
- d) l'impegno a mantenere attive le installazioni almeno per il periodo compreso fra l'8 dicembre 2015 e il 15 gennaio 2016;
- e) il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa redatto in forma analitica, con l'eventuale indicazione di entrate o contributi richiesti ad altri Enti pubblici o a *sponsor* privati;
- f) il costo complessivo del progetto;
- g) le modalità di pubblicizzazione dell'intervento contributivo della Camera;
- h) la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, che si rendessero necessari in sede di istruttoria.

L'installazione degli allestimenti deve essere effettuata su pubblica via, nel territorio di uno dei Municipi di Roma Capitale.

Nel caso in cui non sia sottoscritta digitalmente, alla domanda è necessario allegare un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante.

Le domande incomplete, anche solo in parte, della documentazione richiesta ovvero inviate da soggetti diversi o secondo modalità o tempi diversi da quelli indicati o non sottoscritte dal Legale Rappresentante ovvero ancora riferite ad aree diverse da quelle stabilite, non possono essere integrate e sono escluse dal contributo.

#### **Art. 4** **Contributo**

Lo stanziamento messo a disposizione per l'iniziativa è pari a complessivi € 315.000,00 (trecentoquindicimila/00).

Ciascun contributo, il cui importo massimo è pari ad €3.000,00 (tremila/00), non può superare il limite del 50% della spesa dichiarata ed ammessa e, comunque, la differenza tra spese ed entrate accertate a consuntivo al netto dell'IVA.

Nella spesa ammessa a contributo possono rientrare solo quelle voci che siano in via diretta ed immediata imputabili all'iniziativa (quali a mero titolo esemplificativo: costi dell'allestimento, costi di montaggio e smontaggio, etc.), da comprovare secondo le modalità previste dal successivo art. 6.

Vengono ammesse a contributo le prime 7 (sette) domande relative a 7 (sette) strade inviate per ciascuno dei Municipi di Roma Capitale. L'ordine è stabilito sulla base dell'ora e della data di invio attraverso il sistema di posta elettronica certificata (PEC).

In caso di eccedenza dello stanziamento di cui al primo comma, si procede all'ammissione al contributo delle restanti domande secondo l'ordine cronologico di invio delle stesse.

Dell'ammissione o dell'esclusione dal contributo viene data formale comunicazione con modalità telematiche entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del provvedimento di concessione.

#### **Art. 5** **Controlli**

Durante tutto il periodo di cui all'art. 3, c. 2, lett. e) e successivamente alla conclusione dello stesso, la Camera si riserva la facoltà di controllare l'esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo, anche effettuando sopralluoghi, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori

informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione sulla portata e le ricadute dell'iniziativa nei confronti delle imprese del territorio.

Nel caso di dichiarazioni mendaci ovvero di mancata o inesatta collocazione degli allestimenti rispetto a quanto rappresentato, il beneficiario, pur ammesso, decade dal contributo concesso.

#### **Art. 6**

##### ***Rendicontazione. Liquidazione ed erogazione del contributo***

**Entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 29 aprile 2016**, i beneficiari ammessi devono trasmettere alla Camera, con le medesime modalità previste dall'art. 3, c. 1, sull'apposito modello all'uopo predisposto (disponibile quanto prima sul sito istituzionale dell'Ente) la seguente documentazione:

- 1) una relazione dettagliata sull'allestimento corredata da idonea documentazione fotografica;
- 2) il rendiconto analitico delle spese sostenute, comprovate da documenti fiscalmente validi e quietanzati. I pagamenti devono essere effettuati con mezzi tracciabili come da normativa vigente o immediatamente verificabili da parte dell'Ufficio (bonifici, estratti conto, ricevute fiscali). Tale rendiconto deve essere redatto riportando le stesse voci di spesa contenute nel piano finanziario preventivo. Eventuali spese inizialmente non previste possono essere conteggiate nel *budget* totale di spesa sul quale liquidare l'ammontare del contributo, sempre nell'ambito del tetto massimo concesso, solo in caso di spese, che a causa di imprevisti, si siano rese necessarie per il buon fine dell'iniziativa;
- 3) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal Legale Rappresentante, contenente il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate ovvero l'assenza delle stesse;
- 4) la dichiarazione di aver ottemperato alle norme previste per il rilascio degli opportuni documenti autorizzatori all'installazione dell'opera su pubblica via.

Qualora il rendiconto consuntivo evidenzi una contrazione dei costi ovvero un avanzo, il contributo subisce una conseguente riduzione proporzionale, sempre fino all'ottenimento del pareggio.

L'erogazione del contributo, direttamente al beneficiario ovvero al Centro Assistenza Tecnica (CAT) o al Centro Servizi per l'Artigianato (CSA) che ha ricevuto dal beneficiario stesso apposita delega, avviene entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del provvedimento di liquidazione del contributo, con le modalità che saranno a suo tempo indicate, fatte salve le verifiche da condurre ai sensi della normativa vigente.